

## Morto a 90 anni il pittore Sergio Vacchi

PROTAGONISTA del neo-espressionismo europeo, da anni senese d'adozione (viveva nel castello di Grotti dove ha sede anche la Fondazione a lui intitolata), Sergio Vacchi, scomparso la scorsa notte all'ospedale di Siena all'età di 90 anni, era in realtà un bolognese, come evoca anche il suo cognome radicato soprattutto nella zona di Castenaso, dove in effetti vide la luce il 1° aprile 1925 in una famiglia d'origine contadina che fece fortuna e gli consentì di studiare al classico e poi a Giurisprudenza, anche se questo corso universitario venne presto abbandonato per la pittura. Nel '46 apre il suo primo studio in via Borgonuovo e frequenta le lezioni di Roberto Longhi dove incontra anche l'allievo Francesco Arcangeli che diverrà uno dei suoi migliori amici ed estimatori anche se proprio per sfuggire al suo abbraccio soffocante, nel 1959, si trasferì a Roma. Nel 1990 la natia Castenaso gli dedica un'antologica con 150 tra disegni e pitture. Nel '97 da Roma si trasferisce a Siena dove resta fino alla morte.